FONDAZIONE
I TEATRI
REGGIO EMILIA

RAGAZZI 23/24

una stella due

scuola secondaria di primo grado 2023 - 2024

I TEATRI PIU' GREEN

I teatri Valli, Ariosto e Cavallerizza per tutta l'estate sono stati oggetto di lavori di eco-efficientamento e riduzione dei consumi energetici nell'ambito del bando finanziato tramite i fondi del PNRR – Next Generation UE. L'impegno per un'attività più sostenibile prosegue anche sul versante dei materiali informativi. Come già lo scorso anno, **non stamperemo questo opuscolo che sarà unicamente consultabile su qualsiasi dispositivo o scaricato.**

Anche quest'anno abbiamo cercato nuove produzioni, ripreso spettacoli che ci sono rimasti nel cuore e spaziato tra tutti i linguaggi dello spettacolo dal vivo. Siete pronti?

Prima di presentarvi gli spettacoli vogliamo però parlarvi di una proposta in cui crediamo molto. *Esploratori di classe* è una nuova proposta pensata per consentire alle classi di conoscere i mestieri del teatro incontrando i tecnici che quotidianamente lavorano sul palcoscenico, osservando in azione le macchine teatrali e le nuove tecnologie. Un mondo affascinante che in pochi conoscono.

La stagione apre subito con un bel ritorno. Per la prima volta programmeremo due titoli del progetto Opera Domani, e già questo farà felici molti di voi! Il primo titolo sarà, come dicevamo, un ritorno: *Acquaprofonda* per non spegnere i riflettori sul tema dell'ambiente e dell'inquinamento dei mari, soprattutto a causa della plastica.

Il viaggio è certamente uno dei temi della programmazione 23-24: dopo le peregrinazioni della balena di *Acquaprofonda,* avremo Phileas Fogg nel *Giro del Mondo in 80 giorni*. Di un viaggio, ma negli inferi, si parlerà nel bellissimo mito di *Orfeo ed Euridice*, la nuova produzione di Baule Volante.

Spazio anche al teatro civile. Con *Vivere ancora*, storico spettacolo del Teatro dell'Orsa, intraprenderemo un percorso nella memoria, attingendo dai quaderni, dai diari, dalle tracce degli scritti di donne e uomini sopravvissuti e no all'inferno dei campi di concentramento.

Grande rilievo naturalmente anche a musica, danza e opera.

Come anticipato ritorna a dicembre *Acquaprofonda*, mentre la nuova produzione in marzo sarà *Turandot enigmi al museo;* il misterioso mondo di Turandot, ambientato in un museo, si materializzerà tra statue, ceramiche pregiate, costumi tradizionali e stampe d'epoca.

La proposta di danza sarà sia moderna che classica: con *Two LIFE* la danza incontra la computer music: la musica è creata dal danzatore muovendosi grazie all'utilizzo di un nuovo tappeto di danza che genera note e suoni tramite una tecnologia informatica. Questa tecnologia sarà sperimentabile anche dagli studenti in occasione del laboratorio in classe.

Dal futuro al passato più brillante con il Nuovo Balletto Classico che propone un classico per eccellenza del balletto, *Giselle*, uno spettacolo che riassume in sé tutti gli elementi stilistici, tecnici ed espressivi del balletto classico-romantico.

COME PRENOTARE

Prenotazioni dalle ore 14.00 di lunedì 23 ottobre 2023. Le prenotazioni ricevute nei giorni precedenti o durante la notte non verranno prese in considerazione.

Per partecipare a tutti gli spettacoli in programma è necessaria la prenotazione, effettuabile esclusivamente presso l'Ufficio Scuole della Fondazione I Teatri.

Dal 23 al 25 ottobre 2023 saranno accettate esclusivamente le prenotazioni effettuate tramite posta elettronica all'indirizzo **prenotazioniscuole@iteatri.re.it**. Le richieste verranno soddisfatte in ordine d'arrivo, fa quindi fede la data e l'orario di invio delle singole richieste.

Per le prenotazioni via posta elettronica va utilizzato il modulo presente sul sito de I Teatri alla pagina Scuola - 1,2,3 stella, area download.

Da giovedì **26 ottobre 2023** sarà possibile prenotare anche telefonicamente, chiamando i numeri 0522.458950 e 0522.458990, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30, il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

La prenotazione dei posti sarà ritenuta valida esclusivamente dopo il ricevimento della nostra conferma controfirmata dai docenti. Essendo molto spesso le richieste delle scuole superiori alle disponibilità effettive del teatro, vi invitiamo a comunicare tempestivamente l'eventuale impossibilità a partecipare ad uno spettacolo già prenotato, per consentire ad altre classi di subentrarvi. In caso di disdetta delle prenotazioni per cause che non siano di forza maggiore, la Fondazione I Teatri si riserverà la facoltà di non soddisfare più nel futuro nessuna richiesta proveniente da scuole che non si siano attenute a queste indicazioni.

Ricordiamo che al momento della prenotazione è necessario avvertire se nella classe che intende partecipare allo spettacolo vi siano bambini portatori di handicap (in carrozzina, ma anche portatori di altre disabilità) per poter garantire loro posti idonei e facilmente accessibili.

Nel caso di forte richiesta, laddove possibile, gli spettacoli previsti con recita unica alle ore 10 potranno essere proposti in replica alle 9 e alle 10.30: vi invitiamo a segnalare da subito nella vostra prenotazione la preferenza d'orario.

Prima di prenotare vi invitiamo a verificare la disponibilità dei trasporti ed il possesso di tutte le autorizzazioni necessarie all'uscita.

Trasporti

TIL propone per le scuole del Comune di Reggio Emilia una tariffa a **€ 3.50**; **ci segnala tuttavia che la disponibilità di mezzi sarà quest'anno limitata. Vi invitiamo a verificare subito il trasporto prima di confermarci la prenotazione.**

TIL GESTISCE DIRETTAMENTE LE PRENOTAZIONI DELLE SCUOLE, che dovranno contattare il sig. Luca Caramiello al numero telefonico 0522.927631 per richiedere il servizio.

Per gli altri comuni della Provincia di Reggio il prezzo dipende dalla distanza e dal numero di persone trasportate.

L'accesso a teatro

Controllate con attenzione l'orario di inizio dello spettacolo prescelto.

È necessario che le scolaresche arrivino con 15 minuti d'anticipo, per consentire un agevole accesso in sala, per evitare spiacevoli code alla cassa e per garantire l'inizio puntuale delle rappresentazioni.

La biglietteria del Teatro sarà aperta a partire da 30 minuti prima dell'inizio della rappresentazione.

L'assegnazione dei posti segue il criterio delle fasce d'età, per cui le diverse classi verranno fatte accomodare nei settori più rispondenti all'età dei bambini. In alcuni casi, su indicazione delle compagnie, sarà possibile al termine dello spettacolo fermarsi alcuni minuti a dialogare con gli attori e familiarizzare con gli oggetti di scena. Tale possibilità verrà comunicata il giorno stesso dello spettacolo.

I costi

I biglietti hanno un costo unico di euro € 5. Fanno eccezione gli spettacoli *Acquaprofonda* e *Two LIFE* € 6 e *Turandot* € 8.

Gli insegnanti e gli accompagnatori hanno diritto alla gratuità nei limiti dell'effettiva necessità di custodia dei bambini.

Il pagamento dei biglietti avverrà la mattina stessa dello spettacolo. Vi invitiamo pertanto a recarvi in biglietteria appena arrivati per l'emissione dei biglietti e a preparare l'importo esatto, in modo che il conteggio sia rapido, evitando monete da 1 euro o sottomultipli. Non saranno più accettati pagamenti effettuati unicamente in moneta.

È possibile il pagamento con fatturazione elettronica direttamente alla scuola, previa comunicazione della scuola all'atto della prenotazione.

L'informazione

Le schede degli spettacoli presenti in questo opuscolo sono necessariamente sintetiche; potete trovare maggiori approfondimenti, foto, video, links, schede didattiche e quant'altro le compagnie hanno messo a disposizione sul sito www.iteatri.re.it nella sezione Scuola.

Sul sito troverete un'area download, dove scaricare questa pubblicazione e i moduli di prenotazione. Ogni variazione di programma o nuovo materiale verrà tempestivamente messo on line.

Ci potete sempre raggiungere telefonicamente tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30, il sabato dalle 8.30 alle 12.00, ai numeri 0522 458950 e/o 458990 per qualsiasi richiesta o chiarimento.

Gli spettacoli sono adatti per un pubblico di qualsiasi età. Per ogni singola proposta viene indicata una fascia di età come suggerimento per una migliore comprensione e partecipazione.

Vi invitiamo a contattarci all'indirizzo prenotazioniscuole@iteatri.re.it e iscrivervi alla nostra mailing list per essere sempre informati su tutte le attività rivolte al mondo della scuola ed ai giovani.

Lunedì 11 dicembre 2023, ore 9.00 e 11.00
Teatro Ariosto

AS.LI.CO. – Opera Domani
ACQUAPROFONDA

Musiche Giovanni Sollima
Libretto Giancarlo De Cataldo
Regia Luis Ernesto Doñas
Scene Chiara La Ferlita
Costumi Elisa Cobello

età consigliata: 6-14 anni
tecnica: opera lirica
durata: 70 minuti
biglietto: € 6 (comprensivo di ingresso a teatro, libretto per ciascun studente)
corso di formazione per i docenti: € 8 con attestato

Acquaprofonda, l'opera civica che il Teatro Sociale di Como – AsLiCo ha commissionato, in coproduzione con il Teatro dell'Opera di Roma, a Giovanni Sollima e Giancarlo De Cataldo, si è aggiudicata il premio "Filippo Siebaneck", destinato a iniziative di particolare significato nell'ambito della didattica musicale e/o dell'avviamento professionale dei giovani, all'interno della 41esima edizione del Premio "Abbiati".

Con quest'opera lirica per bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria di I grado affrontiamo l'attualissimo tema dell'inquinamento delle acque.

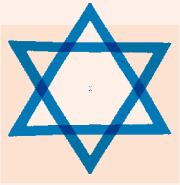
Per rendere l'esperienza ancora più partecipativa, ai bambini e ragazzi in sala verrà chiesto di cantare alcune arie dello spettacolo.

A questo proposito è previsto **mercoledì 8 novembre dalle 15 alle 18 nella Sala degli Specchi del Teatro Valli** un incontro didattico a cui sono invitati tutti i docenti. L'incontro ha lo scopo di introdurre l'opera e fornire indicazioni utili per l'insegnamento in classe dei cori. In quella occasione verranno consegnati anche i libretti dell'opera per gli studenti e le dispense didattiche per gli insegnanti.

Una spiaggia, un'umile casetta, un'imponente fabbrica: la quotidianità della vita della nostra paladina Serena, di suo padre, il Guardiano, e di Padron Bu, il proprietario della fabbrica, viene sconvolta dall'arrivo di una gigantesca creatura marina. Grazie all'aiuto del Vecchio Marinaio, Serena saprà convincere il padre ad agire correttamente, e aiuterà la balena a liberarsi dalla tanta plastica nella pancia, rimettendo a Padron Bu i rifiuti inquinanti della sua attività.

Martedì 23 gennaio 2024, ore 9.00 e 10.40
Teatro Ariosto

GIORNATA DELLA MEMORIA



Teatro dell'Orsa

VIVERE ANCORA

Voci dal filo spinato

di e con Bernardino Bonzani, Monica Morini
al pianoforte Claudia Catellani
fonti Primo Levi, Etty Hillesum, Elie Wisel, Peter Weiss, Ruth Kluger, Elisa Springer

età: 10-14 anni
tecnica: teatro d'attore e di narrazione con musica dal vivo e immagini
durata: 60 minuti circa
biglietto: € 5

"Cosa facevate voi bambini ad Auschwitz, giocavate?"
"Giocare? Avevamo sete e paura di morire. Ecco tutto, tutto quel che è stato".

La Shoah raccontata dal cuore pensante di uomini e donne. Un racconto a due voci che si rafforza con intensi momenti musicali dal vivo, le foto d'epoca amplificano visivamente la narrazione, traducono le parole in immagini in un'eco che è anche fisica.

Un percorso nella memoria, dai quaderni, dai diari, dalle tracce degli scritti di donne e uomini sopravvissuti e no all'inferno dei campi di concentramento. Sono parole e tormenti, sono domande. La drammaturgia si compone con le parole di Etty Hillesum, Elie Wiesel, Peter Weiss, Primo Levi, Ruth Kluger, Elisa Springer, per rappresentare la resistenza e la resa di fronte al tentativo di omologare e uccidere ogni diversità, di annientare la dignità di uomini e donne.

"È bastato che lo spettacolo avesse inizio, che l'orrore della memoria dei sopravvissuti prendesse forma scenica per gettare nel più completo silenzio il teatro...

Vivere ancora Voci dal filo spinato sa commuovere, ma soprattutto sa fare breccia nell'attenzione non facile da conquistare dei ragazzi." (La Provincia di Cremona 26/1/2008)

Il **Teatro dell'Orsa,** sotto la direzione artistica di **Monica Morini** e **Bernardino Bonzani**, è associazione di promozione sociale fondata nel 2003 ed impresa di produzione teatrale riconosciuta dal Ministero dei Beni Culturali e dalla Regione Emilia Romagna. Si occupa di produzione e distribuzione di spettacoli, formazione teatrale e sull'arte della narrazione, realizzazione di progetti culturali e organizzazione di eventi e rassegne.

Mercoledì 28 febbraio 2024, ore 9.00 e 10.30
Teatro Ariosto

Il Baule Volante
ORFEO ED EURIDICE

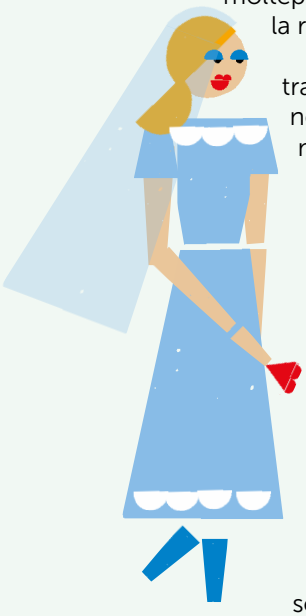
di Liliana Letterese
con Liliana Letterese *e* Andrea Lugli
regia Roberto Anglisani

età: 11-16 anni
tecnica: teatro di narrazione
durata: 55 minuti
biglietto: € 5

NUOVA PRODUZIONE

Una narrazione a due voci di uno dei miti più affascinanti dell'antichità.

Quella di Orfeo ed Euridice è la storia di un viaggio avventuroso, di una ricerca di sé nel profondo delle anime, una sfida con se stessi per sconfiggere il freddo e il buio attraverso la bellezza e l'amore; la sfida di un uomo che affronta le potenze più temibili e spaventose, non con la forza fisica né con l'abilità guerresca, ma con la sincerità e la purezza dell'arte. Nel mito di Orfeo si raccoglie una sorprendente molteplicità di tematiche: l'amore e la morte, il trionfo e il fallimento, la ricerca della bellezza e la discesa negli Inferi.



Forse è per questo motivo che, tra le leggende che hanno attraversato i secoli e sono arrivate a noi intatte nei loro significati e nei loro interrogativi, poche hanno avuto la fortuna in poesia, in musica, in letteratura e nel teatro come la storia del mitico cantore della Tracia, il figlio di Apollo e della Musa Calliope, Orfeo, amato dagli Dei e dotato di una voce e di un canto capaci di estasiare l'universo intero.

Lo spettacolo si snoda come una narrazione a due voci, nella quale il racconto prende origine dalle voci e dai corpi dei due interpreti, che, nell'essenzialità della parola e del gesto, ricercano un contatto il più possibile profondo e sincero con il pubblico.

L'Associazione Teatrale "Otiumetars – Il Baule Volante" nasce nel 1994. Opera professionalmente ed in forma esclusiva nel settore del Teatro Ragazzi.

Da oltre 25 anni si caratterizza per le produzioni originali, per le rassegne di crescente successo e per il lavoro con le scuole, divenendo punto di riferimento per il Teatro Ragazzi.

Lunedì 11 marzo 2024, ore 9.00 e 10.40
Teatro Cavallerizza

Casa del Teatro Ragazzi e Giovani

IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI

liberamente ispirato all'omonimo romanzo di Jules Verne

regia e drammaturgia Luigina Dagostino
con Claudio Dughera, Daniel Lascar, Claudia Martore
scenografia Claudia Martore
ideazione costumi Georgia Dea Duranti
creazione luci Agostino Nardella
tecnico audio e luci Agostino Nardella / Mattia Monti

età: 6-12 anni
tecnica: teatro d'attore
durata: 60 minuti
biglietto: € 5

"Un buon inglese non scherza mai, quando si tratta di una cosa seria come una scommessa" Jules Verne

Il giro del mondo in 80 giorni è un romanzo avventuroso pubblicato per la prima volta nel 1873. Il londinese Phileas Fogg ed il suo cameriere francese Passepartout tentano di circumnavigare il globo terrestre in soli 80 giorni, utilizzando ogni mezzo di trasporto, antico e moderno, per vincere una scommessa di 20.000 sterline fatta con i compagni del Reform Club. Uno spettacolo dinamico, ricco di suggestioni gestuali e musicali, provenienti da vari continenti. Gli spettatori verranno coinvolti in una grande favola moderna: Phileas Fogg e Passepartout accompagneranno grandi e piccini attraverso terre lontane e luoghi misteriosi. Ma non sarà un viaggio tranquillo... chissà quali trabocchetti studierà l'ispettore Fix per ostacolare l'incredibile impresa!

"In queste poche righe che sintetizzano il romanzo su un "viaggio straordinario", ci sono molti elementi che nella lettura ci hanno affascinato. Innanzi tutto il progetto dell'autore di divulgare, soprattutto presso i giovani, le conoscenze scientifiche dell'epoca e la capacità di suscitare nel lettore il gusto dell'avventura ed il desiderio di viaggio. Quindi le caratteristiche dei differenti personaggi, tanto varie da mostrarci molti modi di vivere il mondo che li circonda: dall'imperturbabile Fogg - che rappresenta la ragione – a Passepartout – che vive di sentimenti – ad Adua – che rappresenta l'anima. Il viaggio dunque risulta essere non solamente un percorso chilometrico, ma un'esperienza che trasforma le persone." (dalle Note di Regia)

La Fondazione TRG Onlus prosegue la missione individuata alla fine degli anni Sessanta dai fondatori del Teatro dell'Angolo, continuandone il quarantennale percorso storico-artistico, volto a diffondere la cultura teatrale tra i giovani e a favorirne l'incontro con altre espressioni artistiche. Tra le sue attività principali, l'intervento sul territorio, con progetti rivolti a insegnanti, educatori, oltre naturalmente a bambini, ragazzi, giovani e alle loro famiglie.

Mercoledì 20, giovedì 21 marzo 2024, ore 10.00
Teatro Ariosto

Nuovo Balletto Classico
GISELLE

musica Adolphe-Charles Adam
coreografie Jean Coralli e Jules Perrot
Primi Ballerini, solisti e corpo di ballo del Nuovo Balletto Classico

età: 6-14 anni
tecnica: danza classica
durata: 60 minuti
biglietto: € 5

Giselle è un balletto romantico in due atti del 1841; caposaldo fondamentale del repertorio della danza mondiale, riassume in sé tutti gli elementi stilistici, tecnici ed espressivi del balletto classico-romantico.

Giselle nacque dall'idea dello scrittore Théophile Gautier e venne poi musicato, in brevissimo tempo, non appena la stesura del libretto fu terminata, da Adolphe-Charles Adam, celebre compositore di musiche di opere liriche e per balletto. La coreografia fu affidata a Jean Coralli; i passi della prima ballerina furono invece curati da Jules Perrot.

Il balletto è composto da due atti: il primo riguarda la vicenda di Giselle e culmina nella sua morte; il secondo atto invece mette in scena la leggenda delle Villi e l'amore di Giselle per Albrecht e ruota attorno alla volontà di Giselle di salvargli la vita, anche se egli è stato la principale causa della sua morte.

Il **Nuovo Balletto Classico** nasce nel luglio 2016. I suoi fondatori, tre primi ballerini della Compagnia – Elena Casolari, Dorian Grori, Rezart Stafa – e un'insegnante della Scuola – Nicoletta Stefanescu -, hanno raccolto la ricca eredità del lavoro di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu con la Compagnia Balletto Classico e la Scuola professionale di Balletto, fondati e attivi dal 1978 a Reggio Emilia. NBC è dal 2017 accreditato dalla Regione Emilia-Romagna come Ente di Formazione Superiore e permanente. Dal 2018, grazie a questo riconoscimento, a cadenza circa annuale in base alla pubblicazione di specifici avvisi regionali, eroga percorsi di Alta Formazione incentrati sulla danza, gratuiti in quanto finanziati tramite fondi del Fondo Sociale Europeo. La mission di NBC è da sempre fortemente orientata all'educazione ed alla promozione della danza per il pubblico, in special modo i giovani. L'obiettivo è di portare avanti il patrimonio artistico e culturale che da circa 40 anni appartiene al tessuto sociale della città con spettacoli eterogenei; alcune produzioni vogliono focalizzare un'attenzione particolare ai più piccoli e alle famiglie proponendo spettacoli con laboratori. NBC coltiva i rapporti con gli istituti scolastici di Reggio Emilia e provincia, portando attività didattiche anche presso scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, per favorire la comprensione della danza e aumentare la partecipazione degli studenti.

Martedì 23 aprile 2024, ore 9.00
Teatro Cavallerizza

Agora Coaching Project

TWO LIFE

Dare vita alla musica danzando / Tap G-T

un progetto di Matteo Gavazzi
coreografia Matteo Gavazzi

età: 11-14 anni
tecnica: danza
durata: 45 minuti circa
biglietto: € 6 (comprensivo di ingresso a teatro e laboratorio)

Laboratori introduttivi alla visione dello spettacolo
Lo spettacolo sarà preceduto da un laboratorio corporeo di introduzione allo spettacolo.
Il laboratorio della durata di un'ora e trenta minuti per ogni classe,
si terrà presso la scuola in uno spazio idoneo all'attività.

Creare musica con il proprio corpo. La danza incontra la computer music.

Il balletto è concepito con una scenografia che riflette la dualità della vita umana. Il palcoscenico è suddiviso in due parti da una clessidra collocata al centro. Questa clessidra inizia il suo movimento dal proscenio e procede gradualmente verso il fondo del palcoscenico, con la sabbia al suo interno che rappresenta la durata dell'intero balletto e, simbolicamente, la vita dei due solisti. Il primo solista incarna la vita reale, mentre il secondo solista rappresenta il mondo digitale. Le loro performance saranno accompagnate da due tipi di musica distinti: la parte relativa alla vita reale sarà accompagnata da una composizione orchestrale, mentre quella legata al mondo digitale sarà sottolineata da musica elettronica.

I movimenti eseguiti dalla parte relativa alla vita reale saranno caratterizzati da un'umana e armoniosa interazione con la musica, enfatizzando la connessione tra il corpo e il suono. Dall'altra parte, il solista che rappresenta il mondo digitale eseguirà movimenti influenzati dalla tecnologia, sfruttando un tappeto sensibile al tocco (Tap G-T) che genera suoni sincronizzati con i movimenti.

Il lavoro viene composto su effetti sonori e computer music, ma la musica è creata dal danzatore, muovendosi, grazie all'utilizzo di un nuovo tappeto di danza, composto da quattro pannelli in gomma e grafite che generano note e suoni tramite una tecnologia informatica. Quando il danzatore si trova a contatto con almeno due di essi, chiude un circuito e genera un suono che cambia al variare della superficie d'appoggio. Lo stesso avviene quando due danzatori si trovano su due pannelli diversi ed interagiscono fra loro. L'interprete, in questo modo, crea musica danzando e diventa compositore ed esecutore allo stesso tempo. Questa originale esperienza

permette al danzatore di cercare una nuova forma di movimento basata sull'energia che emana il suo corpo. Durante la sperimentazione vengono trattati alcuni stati d'animo dell'essere umano accompagnati dai suoni che emettono i pianeti del nostro sistema solare. Il danzatore potrà così avere accesso ad una nuova espressione artistica del proprio io condividendola con gli altri.

Laboratorio

Il laboratorio permetterà agli studenti di sperimentare dal vivo l'originale elemento scenico utilizzato - un nuovo tappeto di danza composto da pannelli che generano note e suoni tramite una tecnologia informatica - favorendo così la loro partecipazione durante la visione dello spettacolo in Teatro.

Matteo Gavazzi

Si forma presso il centro Arte Danza di Pistoia. Nel 2003 segue il corso di perfezionamento Professionale del Centro Regionale della Danza-Aterballetto di Reggio Emilia, dove si avvicina anche alla costruzione coreografica attraverso il laboratorio del Direttore Mauro Bigonzetti.

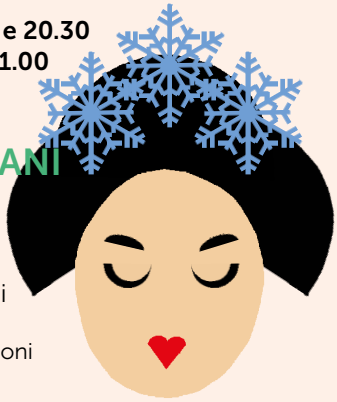
Nel 2004 entra a far parte di D.A.N.C.E. Europe, dove lavora con alcuni dei più grandi coreografi del Novecento: William Forsythe, Jiří Kylián, Nacho Duato, Angelin Preljocaj, Mauro Bigonzetti, Mats Ek. Nel 2005 entra a far parte del Corpo di Ballo del Teatro alla Scala.

Nel 2009 è assistente coreografo di Gianluca Schiavoni per lo spettacolo *Shock* al Teatro degli Arcimboldi. Del 2012 è la sua prima esperienza coreografica: *Variante*, un assolo creato per se stesso per il Teatro Sociale di Como. Nel 2014 il Centro Arte Danza di Pistoia, dove si è formato, gli commissiona una coreografia per sette allievi del Corso Professionale: *Violoncelli In G.*

Nel 2015, su invito del Direttore Frédéric Olivieri, realizza *A Cheeky Mirror* per i diplomandi dell'Accademia del Teatro alla Scala. Per Cesenatico Classica firma, insieme a Mick Zeni, un lavoro per i colleghi scaligeri. Nel 2016 prepara una coreografia per Jacopo Tissi, étoile del Teatro Bolshoi di Mosca, in occasione della sua partecipazione come ospite del programma "Ballando Con Le Stelle" su Rai Uno. Nel 2017 il Teatro alla Scala gli commissiona una nuova creazione: *La Valse*, realizzata con la collaborazione dei colleghi Stefania Ballone e Marco Messina.

Nel 2018 presenta in prima nazionale il trittico *Delirium+Alchimia+Solo* al Teatro Elfo Puccini di Milano per il Festival MilanoOltre; replicherà nel 2019 per il Festival Irina Theodorini al Teatro Opera Romana Craiova. Nel 2021 partecipa come ballerino e coreografo nel Dittico *Weillper* al Teatro alla Scala; ritorna inoltre a MilanoOltre dove presenta *De Vita*, un'originale coreografia su un tappeto generatore di suoni di sua invenzione. Nel 2022, in occasione del Bolle and Friends crea *C&C*, un passo a due interpretato da Roberto Bolle e Virna Toppi al Teatro EuropAuditorium di Bologna.

Lunedì 29 aprile 2024, ore 9.00, 11.00 e 20.30
martedì 30 aprile 2024, ore 9.00, 11.00
Teatro Valli



AS.LI.CO. - OPERA DOMANI

TURANDOT

Enigmi al museo

da *Turandot* di Giacomo Puccini

libretto Giuseppe Adami e Renato Simoni
regia Andrea Bernard
direttore Sieva Borzak
con Cantanti vincitori e finalisti delle ultime edizioni del Concorso AsLiCo
Orchestra 1813

NUOVA PRODUZIONE

età: 6-14 anni
tecnica: opera lirica
durata: 70 minuti
biglietto: € 8 (comprensivo di ingresso a teatro, libretto per ciascun studente)
corso di formazione per i docenti: € 20

Il progetto che invita all'opera il pubblico di domani.
Un vero spettacolo di opera lirica, con cantanti professionisti e orchestra, a cui la platea parteciperà attivamente cantando alcune arie.

NOTE DI REGIA

Turandot è una favola che ci porta a scoprire una Cina magica e grandiosa, dove – tra enigmi da risolvere, principi d'oriente, gong del destino, boia e fastosi palazzi imperiali – prende vita la storia della Principessa dal cuore di ghiaccio. Il regista Andrea Bernard sceglie come ambientazione della vicenda un museo, dove tra i visitatori ci sono anche il giovane Calaf, con il padre Timur e Liù. Il misterioso mondo di Turandot si materializza e riverbera tra statue, ceramiche pregiate, costumi tradizionali e stampe d'epoca. La lettura di un antico manoscritto anima le opere d'arte del museo e i visitatori vengono catapultati tra gli enigmi della Principessa Turandot, che – con l'aiuto di Ping, Pong e Pang, tre statue dell'esercito di terracotta – altro non aspetta che trovare il vero amore ed essere ricordata per sempre.

DIDATTICA

Il percorso didattico precedente allo spettacolo lavorerà su tutte le sfaccettature dell'opera creando collegamenti interdisciplinari funzionali a sviluppabili in tutte le fasce d'età coinvolte con materiali e spunti differenziati tra scuola primaria e secondaria di I grado. La tematica più affascinante rimarrà quella dell'antico mondo

d'oriente che permetterà collegamenti in diverse discipline per poi passare al mondo dei musei, al viaggio, al valore delle domande e alla vita del compositore.

PERCORSO DIDATTICO

Percorso didattico per insegnanti accreditato presso il MIUR ai sensi della direttiva 170/2016;

Didattica musicale e presentazione dell'opera

Lunedì 15 gennaio 2024

Sala degli Specchi del Teatro Valli - dalle ore 15 alle ore 18

Presentazione ai docenti della trama e selezione di ascolti fondamentali per comprendere l'opera individuando dei collegamenti interdisciplinari, giochi, attività e approfondimenti da proporre agli alunni.

A cura di un docente di didattica musicale del team didattico di Opera Domani.

I cori

Lunedì 26 febbraio 2024

Sala degli Specchi del Teatro Valli - dalle ore 15 alle ore 18

Workshop condotto da un cantante lirico che presenterà i brani che i bambini canteranno allo spettacolo. Agli insegnanti verranno proposte strategie didattico-dinamiche per far divertire e appassionare i bambini durante l'apprendimento di queste musiche.

A cura di un cantante e docente di coro del team didattico di Opera Domani.

Drammatizzazione e teatralità

Venerdì 22 marzo 2024

Sala degli Specchi del Teatro Valli - dalle ore 15 alle ore 18

Gli insegnanti, guidati da un attore, andranno ad approfondire gli aspetti drammaturgici della trama, delineando le principali tematiche racchiuse nell'intreccio. L'incontro prevede anche una parte di propedeutica in cui testeranno in prima persona esercizi da riproporre ai ragazzi su percezione corpo-ambiente, movimento e arte scenica.

A cura di un attore e docente di teatro del team didattico di Opera Domani.

MATERIALE E SUPPORTI DIDATTICI

Libretto

per tutti i ragazzi partecipanti al progetto e per gli insegnanti

Ogni studente riceverà il libretto dell'opera comprensivo degli spartiti delle arie da imparare per lo spettacolo e di attività didattiche differenziate per scuola primaria e secondaria.

Il libretto contiene anche le istruzioni per realizzare gli oggetti da portare a teatro ed è realizzato dal team didattico di Opera domani.

Dispensa Didattica per gli insegnanti

con approfondimenti sull'opera, proposte di didattica inclusiva, saggi e molto altro.

ESPLORATORI DI CLASSE

INCURSIONI ED INCONTRI DIETRO LE QUINTE

In quanti sanno quante persone lavorano dietro le scene? Chi conosce quali tecnici sono impegnati per portare in scena uno spettacolo? Chi sa come è fatto e funziona un palcoscenico?

Se queste domande suscitano la vostra curiosità allora state leggendo la pagina giusta!

In 60 minuti circa vi porteremo nei diversi spazi del teatro per farvi incontrare i tecnici che lavorano dietro le quinte (elettricisti, fonici, macchinisti, sarti), vedere gli spazi in cui lavorano e le tecnologie e gli strumenti che utilizzano.

età: 8-14 anni
durata: 60 minuti
biglietto: 4 euro

Regolamento

Per motivi di sicurezza ogni visita è pensata per massimo una classe.
Non sono ammesse classi che non siano accompagnate da almeno un adulto ogni 12 alunni. L'esperienza prevede scale, passaggi stretti e pavimenti irregolari e non è idoneo ad alunni con disabilità motorie.

Prenotazioni

Le visite si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico compatibilmente con le attività teatrali in programma.
Sarà possibile richiedere una visita non prima dell'inizio del mese in cui si intende fare l'esperienza.
È necessaria la prenotazione inviando una richiesta all'indirizzo:
prenotazioniscuole@iteatri.re.it

VISITE AL TEATRO VALLI

Forse non tutti i bambini e ragazzi che partecipano agli spettacoli teatrali hanno mai visto l'interno del Teatro Valli.
Prendetevi un'ora di tempo per portare le vostre classi a visitare la sala di spettacolo e gli ambienti del Teatro Valli, ricchi di fascino e storia.

IL TEATRO VALLI
ITINERARIO CLASSICO

età: 3-14 anni
durata: 40 minuti
visita gratuita
Itinerario di visita

1° atrio
2° atrio
Platea
Ridotto
Palco centrale
Retropalco

Regolamento della visita
Per motivi di sicurezza ogni visita è pensata per massimo una classe.
Non sono ammesse classi che non siano accompagnate da almeno un adulto ogni 12 alunni.
Nel caso di classi con alunni disabili, sarà necessaria la presenza di un insegnante di sostegno.

IL TEATRO VALLI
I LUOGHI NASCOSTI

età: 8-14 anni
durata: 70 minuti
biglietto: 3 euro
Itinerario di visita

1° atrio
2° atrio
Platea
Ballatoio
Sala dell'Astrolampo
Sala dei Pittori
Ridotto

L'itinerario potrà subire variazioni dipendenti dalle attività in corso.

Regolamento della visita
Per motivi di sicurezza ogni visita è pensata per massimo una classe.
Non sono ammesse classi che non siano accompagnate da almeno un adulto ogni 12 alunni.
L'itinerario prevede numerose scale, passaggi stretti e pavimenti irregolari e non è idoneo ad alunni con disabilità motorie.

Prenotazioni

Le visite si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico compatibilmente con le attività teatrali in programma.
Sarà possibile richiedere una visita non prima dell'inizio del mese in cui si intende visitare il teatro.
È necessaria la prenotazione inviando una richiesta all'indirizzo:
prenotazioniscuole@iteatri.re.it

FONDAZIONE I TEATRI REGGIO EMILIA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA PIETRO MANODORI

PROMUSIC partner tecnico

Fondazione I Teatri di Reggio Emilia,
piazza Martiri del VII luglio, 42100 Reggio Emilia
telefono 0522/458 811
www.iteatri.re.it _ uffstampa@iteatri.re.it